



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., da svolgersi presso la Direzione generale Musei del Ministero della cultura: Progetto “Capacity&Capability Building per i Luoghi della Cultura” ammesso a finanziamento dall’Agenzia per la Coesione Territoriale nel Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (Asse 7 - Azione 7.2.1 – REACT-EU) con comunicazione prot. AICT n. 2906 del 07.02.2022 – CUP: F81B22000790006. Costituzione del *Presidio sito della cultura*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii., recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e in particolare l’art. 7;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii., recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale*”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 18, 39, 42 e 43;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, così come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 358;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Musei del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l'art. 6;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità 2021-2023 del Ministero della cultura, adottato con decreto ministeriale 16 aprile 2021, n. 161, registrato alla Corte dei conti al numero 1368 il 29 aprile 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO che, a norma dell'art. 18, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, la Direzione generale Musei “*cura le collezioni dei musei e dei luoghi della cultura statali, con riferimento alle politiche di acquisizione, prestito, catalogazione, fruizione e valorizzazione. Sovrintende al sistema museale nazionale e coordina le direzioni regionali Musei. Svolge altresì funzioni e compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6 del Codice [dei beni culturali e del paesaggio], con riguardo a tutti gli istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101, commi 1 e 2, del Codice medesimo, che siano di pertinenza dello Stato o costituiti dallo Stato*”;

VISTA la nota della Direzione generale Musei prot. 2524 del 04 febbraio 2022, con cui è stata presentata all'Agenda della Coesione Territoriale una proposta progettuale dal titolo “*Capacity&Capability Building per la trasformazione digitale dei luoghi della cultura e siti UNESCO*”, per un importo di € 3.891.860,97 compresi oneri e IVA (se dovuti);



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

CONSIDERATO che l'obiettivo principale del progetto è creare un team multilivello e multidisciplinare, che possa supportare la Direzione generale Musei a livello trasversale, nella costruzione di strumenti organizzativi e gestionali, anche di natura amministrativa, per la gestione dei diversi progetti afferenti agli ambiti di interesse direttamente nei siti "territoriali" della cultura. Ulteriore obiettivo del progetto è trasferire al personale interno delle amministrazioni interessate le competenze e il know-how necessario per permettere di diventare essi stessi portatori di innovazione nelle amministrazioni di appartenenza e in tutti gli altri luoghi della cultura che, nell'immediato o comunque a breve/medio termine, verranno interessati;

CONSIDERATO che tale obiettivo verrà perseguito con la creazione di strutture stabili a livello centrale e territoriale, che facciano da collante e da coordinamento, monitorando gli avanzamenti e valutando i risultati;

CONSIDERATO che a livello territoriale è prevista la costituzione di un *Presidio sito della cultura*, che deve attuare, nei siti interessati e quindi a livello territoriale, quanto recepito dal livello centrale, riportando a esso tutti i necessari dati e informazioni di riscontro, in maniera tale da rendere possibile il costante monitoraggio delle attività e il miglioramento delle procedure attuative/operative, operando secondo un ciclo di miglioramento continuo del tipo PDCA (*Plan, Do, Check, Act*) o di *Deming*. Le attività conterranno, ove necessario, specifiche realizzazioni di interesse, diversificate in ragione delle specificità dei singoli siti ma, in generale, dovranno essere coerenti con quanto previsto con quelle realizzate nella linea di intervento centrale (con particolare attenzione alla realizzazione di servizi che migliorino la sostenibilità nel tempo dei fattori di attrazione dei siti e al miglioramento delle competenze del personale pubblico attraverso una crescita della *confidence*);

CONSIDERATO che la linea di intervento *Presidio sito della cultura* sarà inizialmente attiva e coinvolgerà i seguenti siti della cultura (i quali rappresentano, comunque, dei siti pilota in cui sono attivi progetti del tipo *Safety&Security* e altre tipologie di progetti pertinenti) con la possibilità, in futuro, di accogliere e supportare ulteriori siti che vorranno aderire al progetto:

- Parco archeologico di Pompei;
- Reggia di Caserta;
- Parco archeologico di Sibari.

CONSIDERATO che il progetto prevede, complessivamente per i suddetti luoghi della cultura, diverse figure professionali di alto profilo nelle seguenti aree:

- legale (n. 3 unità di personale);
- amministrativa (n. 5 unità di personale);
- archeologia (n. 1 unità di personale);
- comunicazione e marketing (n. 3 unità di personale);
- sistemi IT (n. 3 unità di personale).

VISTO che la predetta proposta progettuale, con provvedimento prot. AICT n. 2906 del 07.02.2022, è stata ammessa a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nel contesto del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (Asse 7 - Azione 7.2.1 – REACT-EU);

VISTO che in data 22 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione di finanziamento tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Direzione generale Musei;

ACCERTATO che l'importo per l'attuazione dell'intervento relativo al progetto "*Capacity&Capability Building per la trasformazione digitale dei luoghi della cultura e siti UNESCO*", ammesso a finanziamento, è pari



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

a € 1.125.000,00 oltre oneri accessori e previdenziali, nonché oltre IVA (se dovuti), per un importo complessivo pari a € 1.484.496,00 compreso oneri accessori e previdenziali, nonché IVA (se dovuti);

DECRETA:

Art.1 (Oggetto)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. è indetta una procedura comparativa di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

1. n. 3 legali esperti in gare e contratti;
2. n. 5 supporti amministrativi;
3. n. 1 archeologo;
4. n. 3 esperti in comunicazione e marketing;
5. n. 3 esperti in sistemi IT.

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. Gli incarichi di collaborazione sono svolti presso il Parco archeologico di Pompei, la Reggia di Caserta e il Parco archeologico di Sibari, secondo la distribuzione indicata nell'Allegato 1 al presente Avviso.
2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività degli Istituti di cui al comma 1 del presente articolo nelle relative attività attinenti al profilo prescelto.
3. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'istituto o luogo della cultura.

Art. 3 (Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni secondo la normativa vigente, e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richieste sono indicati nell'Allegato 2 al presente Avviso.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa di selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B allegati al presente Avviso, deve essere **indirizzata alla Direzione generali Musei** del Ministero della cultura e **inviata tramite indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it**, indicando nell'oggetto il seguente testo: **“Progetto CCB - Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii”**.
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa di selezione, redatte e trasmesse in conformità a quanto stabilito nel comma 1 del presente articolo, devono pervenire **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 6 marzo 2022**.
4. Tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato PDF a pena di esclusione.
5. La domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata e corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità; alla domanda, deve essere allegato *curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo 101/2018, e del regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) – contenente l'indicazione dei titoli conseguiti e delle esperienze professionali maturate, ritenuti rilevanti ai fini della procedura.
6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa le domande di partecipazione pervenute, per qualsiasi motivo, oltre il termine indicato. In ogni caso faranno fede la data e l'orario di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da parte della Direzione generale Musei.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii.
8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito delle domande di partecipazione da imputarsi all'invio a un indirizzo PEC difforme da quello indicato al comma 1 da parte dei candidati, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte della Direzione generale Musei:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'art. 3;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'art. 4, comma 3;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'art. 4, comma 5;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6 (Procedura valutativa)

1. Il responsabile del procedimento, di cui all'art. 12, decorsi termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande di partecipazione siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore generale Musei, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario; la Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:

- **fase a)** valutazione del *curriculum vitae*, con specifico riferimento ai titoli e alle esperienze professionali rilevanti ai fini della procedura, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 8. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **60 punti**; sono valutate solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessari e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare la valutazione, specificando l'Amministrazione/ente/soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

Concorrono alla valutazione tutti gli anni di esperienza maturati, compresi quelli minimi richiesti per l'ammissibilità (cfr. Allegato 2 del presente Avviso) e i titoli indicati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*, che devono coincidere.

- **fase b)** colloquio individuale volto a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel *curriculum vitae*, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **40 punti**.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti

4. La Commissione, al termine della fase a) redige, per ogni "codice profilo" una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della fase a), sono invitati, attraverso comunicazione a mezzo PEC, al colloquio di cui alla fase b) un numero di candidati pari al quadruplo delle posizioni richieste per ogni specifico "codice profilo", secondo l'ordine della citata graduatoria di merito. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico "codice profilo". Può essere superato tale limite del quadruplo nel caso di candidati che abbiano conseguito parità di punteggio.

6. I candidati ammessi a colloquio (se del caso anche in modalità telematica) sono convocati a mezzo PEC e i nominativi degli stessi sono pubblicati sul sito della Direzione generale Musei. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno o più candidati invitati al colloquio, la Direzione generale Musei può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizione/i successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede della Direzione generale Musei, o a distanza, in modalità telematica.

7. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilite del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

8. Al termine della fase b) la Commissione stila, per ogni "codice profilo", la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi della fase a) e b). La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

- i “vincitori” (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), sono in numero pari alle posizioni richieste dall’Avviso),
- gli “idonei” (coloro che, avendo superato le fasi a) e b), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);
- ulteriori candidati che hanno superato la fase a) e non espletato la fase b) e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero dei vincitori e degli idonei, ai sensi del comma 6, secondo periodo, del presente articolo;
- “non ammessi”, candidati non in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 o che abbiano presentato domanda in maniera difforme rispetto a quanto indicato all’art. 4 del presente Avviso.

Nel caso in cui il numero di candidati che abbia superato entrambe le fasi a) e b) sia inferiore al numero delle posizioni richieste, la Commissione può procedere allo scorrimento dell’elenco di cui al comma 6 del presente articolo con ulteriori colloqui di cui alla fase b). Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

9. Il Direttore generale Musei, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

10. Il provvedimento contenente la graduatoria finale è pubblicato sul sito della Direzione generale Musei (<http://musei.beniculturali.it/amministrazione-trasparente>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale ha una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

11. La Direzione generale Musei procede a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione e nel curriculum vitae da parte dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all’art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di conferimento dell’incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del citato decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ss.mm.ii., riguardante, tra l’altro, l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità, di cause di inconferibilità. Siffatte situazioni soggettive devono perdurare per l’intera durata dell’incarico. Inoltre, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato vincitore sia dipendente della Pubblica Amministrazione, ove previsto, presenta ai sensi dell’art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii., apposita autorizzazione da parte dell’Amministrazione di appartenenza, senza la quale non si potrà procedere alla contrattualizzazione dell’incarico.

12. Il presente Avviso, la successiva selezione e l’eventuale utile inserimento in graduatoria non impegnano in alcun modo la Direzione generale Musei al conferimento degli incarichi e quest’ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

Art. 7

(Durata dell’incarico)

1. L’incarico di collaborazione ha durata dal 1° aprile 2022 al 30 Settembre 2023, prorogabile, previa comunicazione dell’Amministrazione, da inviarsi al collaboratore a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all’art. 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.

2. L’incarico può cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Direzione generale Musei deve rendere note al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall’incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima dello stesso. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali da parte del collaboratore.
4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge 20/1994 e ss. mm. ii.

Art. 8. (Criteri di valutazione)

1. La Direzione generale Musei individua i soggetti a cui conferire l'incarico di collaborazione mediante procedura comparativa di selezione, volta in particolare a verificare la coerenza e la corrispondenza di quanto indicato nel *curriculum vitae* con i requisiti specifici richiesti per le diverse figure professionali, di cui all'Allegato 2.

La Commissione attribuisce i punteggi dettagliati a seguire, fino a un massimo di 100 punti, con riferimento ai criteri sotto riportati.

Fase a)		
Titoli (max 10 punti)		
A	Laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica (DL, LM, LS esclusa quella triennale): Votazione da 108 a 110 compresa la lode (1 per ogni punto di laurea in più dopo 107 e 0,5 per la lode)	Punti: max 3,5
B	Titolo <i>post lauream</i> : dottorato di ricerca (fino a un massimo di uno), master di secondo livello e diploma di specializzazione	Punti: max 1
C	Pubblicazioni (inerenti ai settori di competenza specifici richiesti di cui all'Allegato n. 2)	Punti: max 1
D	Docenze (inerenti ai settori e agli ambiti di competenza del "codice profilo" di cui all'Allegato n. 2)	Punti: max 1
E	Abilitazione all'esercizio della professione ove richiesta dal profilo di riferimento e/o la eventuale iscrizione all'albo professionale.	Punti: max 3,5
Esperienze professionali (max 50 punti)		
F	Esperienza professionale maturata in relazione alle competenze specifiche richieste, eventualmente presso luoghi della cultura, in coerenza con gli ambiti di intervento e le attività richieste.	Punti: max 50
Fase b) (max 40 punti)		
Colloquio individuale volto a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico.		Punti: max 40



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. Gli incarichi di collaborazione sono svolti nell'ambito degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 2, comma 1, del presente Avviso, secondo la distribuzione indicata nell'Allegato 1 al presente Avviso.
2. L'Amministrazione, per motivate esigenze, ha facoltà di destinare il collaboratore selezionato, previo assenso del medesimo, a un istituto o luogo della cultura, indicato nell'Allegato 1 al presente Avviso, diverso da quello per cui il candidato ha espresso preferenza in sede di presentazione della domanda.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale (per un minimo di 150 giornate lavorative annue fino a un massimo di 200 giornate lavorative annue svolte) è stabilito in complessivi € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), al netto degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA (se dovuti) a carico della Direzione generale Musei del Ministero della cultura
 2. È a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al *Testo unico delle imposte sui redditi* recato dal decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 e ss. mm. ii., e all'art. 2222 del Codice Civile.
- Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'istituto o luogo della cultura o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del collaboratore, che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti ulteriori rimborsi di spese a vario titolo, diversi da quelli previsti dall'art. 9, né altri emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo 101/2018, e del regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Roberto Vannata, funzionario archeologo in servizio presso la Direzione generale Musei.

Art.13

(Disposizioni finali)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

1. La partecipazione alla procedura comparativa di selezione recata dal presente Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente Avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione generale Musei (www.musei.beniculturali.it).
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna